



Comune di Milano  
Il Consigliere



Seduta del Consiglio Comunale 24 febbraio 2005

Intervento del Consigliere De Albertis

**FONDAZIONE SCALA:  
IL CONSIGLIO COMUNALE  
HA IL DIRITTO DI ESSERE  
INFORMATO**

“Come Presidente della Commissione Cultura non posso che esprimere la disapprovazione per la non presenza del Sindaco Albertini qui oggi dopo quello che è avvenuto questa mattina al Consiglio di Amministrazione della Scala, soprattutto dopo quanto la Commissione Cultura all’unanimità ieri sera ha deciso e deliberato, inviando anche al Sindaco Albertini un documento. Pur sapendo infatti che esiste un’autonomia nel Consiglio di

Amministrazione di una Fondazione che si basa sul Diritto Privato - tuttavia non abbiamo approvato quanto il Sindaco ha scritto alla Commissione per giustificare la sua assenza alla Commissione, perché noi riteniamo che il Sindaco sia il rappresentante del Consiglio Comunale all'interno della Fondazione Scala, e che pertanto al Comune comunque debba riferire e che comunque un indirizzo, un'indicazione, un dibattito questo lo debba accettare. Un indirizzo della Commissione. Avevamo anche chiesto al Sindaco di astenersi quest'oggi da decisioni. Almeno lui. Io non so se il Sindaco abbia votato, questo non mi è dato di saperlo; avevamo chiesto di aspettare il confronto e di aspettare l'indicazione e l'indirizzo del Consiglio Comunale. Questo non è avvenuto, io dico che questa è una scorrettezza istituzionale, come scorrettezza istituzionale è anche non aver dato risposta alla Commissione Cultura e ai Consiglieri di Maggioranza, che pure magari sono condizioni politiche diverse (perché ad esempio io certo non posso approvare gli scioperi dei lavoratori che bloccano le prime, in quanto questo sicuramente va a detrimento di quella che è l'immagine della scala) Ma che hanno il diritto di sapere e hanno il diritto - ognuno poi delle proprie posizioni - di dare un indirizzo; mentre il Sindaco ha assolutamente rifiutato questa indicazione data dalla Commissione Cultura. E questo è istituzionalmente veramente scorretto, è una cosa che come Presidente della Commissione Cultura debbo assolutamente denunciare. Non so se poi è vera la notizia delle dimissioni dell'assessore Carruba. Questa

è una notizia che mi viene data adesso verbalmente, però non ne abbiamo la certezza. Certo è che sono state prese delle decisioni alle quali comunque neanche è stata data una giustificazione, perché tutti i vari comunicati – perché ci parlano solo per comunicati – ci dicono che non ci sono motivazioni per una delle varie cose, per l'allontanamento del Sovrintendente Fontana prima del tempo. Noi chiedevamo soltanto di essere informati, di poter giudicare ed eventualmente di poter dare un indirizzo. Questo non è stato possibile, il Sindaco Albertini addirittura - e l'ho detto anche ieri in Commissione - e mi sono molto irritata della sua risposta secca - quasi maleducata – ci ha detto: 'Non siete praticamente competenti di quello che mi state chiedendo. Questo è abbastanza inaccettabile perché varie possono essere le ipotesi, le accettiamo tutte, ma la discussione istituzionale con una Commissione credo che questa sia quanto meno dovuta. Dopodiché ognuno di noi ha le sue opinioni, le sue prese di posizione, la sua politica differente, però sulla correttezza istituzionale credo che su questo non si possa discutere. Per cui come Presidente della Commissione esprimo appunto la mia disapprovazione su questo operato".